



# Sguardi rivolti su Ibm, Amd, Lenovo, Luxshare, Broadcom, Asml e le altre

GLI ESPERTI PUNTANO AI PRODUTTORI DI PC POTENTI PER OPERARE CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

## LE MID CAP

Marzia Redaelli

All'inizio del 2024 i magnifici 7 della tecnologia (Apple, Alphabet, Amazon, Meta, Microsoft, Nvidia e Tesla) hanno preso una bella sberla in Borsa, dopo un 2023 da record.

### Potenzialità e rischi

La spallata è arrivata dagli analisti di alcune case di investimento, che hanno giudicato Apple ormai troppo cara. Il fuggi fuggi, in realtà, è stato di breve respiro e il titolo della mela insieme al Nasdaq, l'indice tecnologico per eccellenza, hanno ripreso fiato. Vero è, infatti, che la tecnologia è un tema di lungo periodo, che va oltre l'anno solare e che queste grandissime società sono dentro con mani e piedi nell'intelligenza artificiale e hanno le carte in regola per essere i maggiori beneficiari della nuova fase digitale che investe un modo trasversale ogni settore della nostra vita. Già da tempo, però, gli esperti puntavano il dito su un'euforia pericolosa rispetto alle aspettative di profitto e di crescita dei colossi del tech, almeno per quanto si può vedere. Dopo il lungo rally, tra l'altro, le prese di profitto degli investitori professionali all'avvio dell'anno nuovo sono da mettere in conto e rischiano di trasferire ai piccoli risparmiatori titoli a prezzi di acquisto salati.

### Spostare le attenzioni

Il suggerimento, dunque, è di puntare sì sulle potenzialità del settore, ma di diversificare il portafoglio su nomi meno speculati. Carlo De Luca, responsabile asset management di Gamma Capital Markets, afferma che ci sono altri titoli della tecnologia a media capitalizzazione su cui puntare, sebbene i magnifici 7 abbiano concentrato un enorme interesse da parte degli investitori, in gran par-

te grazie ai loro solidi bilanci e all'entusiasmo generale che circonda il potenziale dell'intelligenza artificiale generativa.

«Dopo l'apertura delle economie post pandemia - spiega De Luca - il trend delle vendite dei personal computer si è interrotto bruscamente. Produttori come Dell, Hp e Ibm, quindi, stanno iniziando ad adottare un approccio diverso per invertire il ciclo, cioè puntano sull'intelligenza artificiale, che richiede l'utilizzo di computer grandi e potenti, guidati da processori grafici difficili da trovare, principalmente prodotti da Nvidia. Pertanto, riteniamo che tutto l'indotto tech dovrebbe beneficiare di questa nuova strategia.

### I player del futuro

«In particolare modo - continua De Luca -, potranno avvantaggiarsi titoli come Broadcom, Ibm, Hp, Amd, Palo Alto, Marvel, Cadence, Atlassian, ServiceNow, Salesforce, Asml (in Olanda) e Vertiv, che sono e saranno i veri player del futuro. Vertiv, per esempio, fornisce prodotti per l'alimentazione e il raffreddamento delle infrastrutture dell'information technology per risolvere le sfide affrontate dai data center e potrà sfruttare l'enorme crescita prevista dall'intero settore al servizio delle applicazioni di intelligenza artificiale e per la migrazione, sempre più forte, al cloud computing. Le valutazioni sul mercato finanziario di queste società sono a un valore equo (fair value), né troppo care, né troppo economiche, ma sicuramente sono più basse rispetto a tre anni fa».

### Sguardo globale

Gli esperti del Global Market Research di Nomura ritengono che l'intelligenza artificiale abbia una portata secolare nella tecnologia come fu quella di internet, in grado di moltiplicare i fatturati di molti comparti. La banca giapponese individua i campioni di questi segmenti nell'area asiatica e tra

questi cita Sk Hynix e Samsung Electronics nei semiconduttori, Lenovo e Quanta nei Pc/server, Sunny optical e Luxshare nei telefoni/dispositivi.

### Come investire

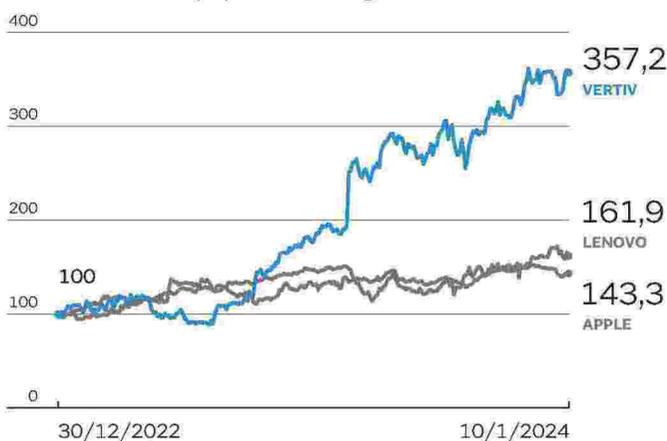
Naturalmente, l'investimento nel comparto tecnologico può riguardare solo una porzione della componente azionaria del portafoglio, tanto minore quanto più si concentra l'investimento dal settore fin verso il singolo titolo.

«Il nostro consiglio - conclude De Luca - è di affidarsi a un consulente finanziario. Preferiamo i singoli titoli, ma è vero che con patrimoni contenuti gli Etf tematici sono la scelta più economica e ottimale in termini di diversificazione, perché hanno costi bassi e un paniere differenziato. I temi degli Etf disponibili sul mercato vanno dalla robotica all'intelligenza artificiale, dal cloud computing ai semiconduttori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il confronto

Il colosso e le mid cap spinte dall'intelligenza artificiale



Fonte: Refinitiv